



P.A. CROCE BIANCA "Gino Montesi" ODV

17021 ALASSIO (SV) Via Croce Bianca n. 5

C.F. 81001010099

Iscr. RUNTS - Atto G.R. 5043-2022 del 10/08/2022 REGIONE LIGURIA

Tel. 0182 645923 Fax. 0182 038090 Email info@crocebiancaalassio.it



“Rescue Beach – Soccorso Balneare Acquatico” Baia del Sole Alassio Laigueglia

La Pubblica Assistenza P. A. Croce Bianca “Gino Montesi” ODV di Alassio nasce nel 1950 ed opera nel campo del volontariato sanitario occupandosi di soccorso e trasporto infermi; il tutto con mezzi propri e personale, sia dipendente che volontario, formato e brevettato per i servizi svolti.

L'associazione è iscritta quale Organizzazione di Volontariato nel Registro Unico del Terzo Settore tenuto dalla Regione Liguria.

Oltre all'attività statutaria, l'associazione svolge altre attività collaterali come assistenza a manifestazioni sia pubbliche che private, partecipazione con nostri autisti al Servizio Sierra (automedicale con personale medico a bordo che interviene nelle criticità più importanti) ed altre attività inserite in vari progetti di nicchia come il “Volontariato e vacanza” (accoglimento presso la nostra sede di volontari di P.A. di altre regioni per un periodo di vacanza in Alassio svolgendo volontariato con noi e quindi con uno scambio di operatività con i nostri volontari), “Volontariato e lavori socialmente utili” (accoglimento di persone in disagio momentaneo), “Volontariato & Volontariato” (collaborazione con altre associazioni nelle loro attività), ecc.

Attualmente la nostra associazione, anche alla luce dei tagli alla sanità e di conseguenza ai servizi svolti, sta cercando di ottimizzare al meglio le proprie risorse sia monetarie che di risorse umane, allo scopo di ottenere un servizio sempre più professionale anche rispetto ai tempi di intervento.

Ecco come nasce il Progetto “Rescue Beach – Soccorso balneare acquatico – Baia del Sole Alassio Laigueglia”, servizio di soccorso sull'arenile di tutta la Baia mediante l'utilizzo delle moto aquabike «ambulanza del mare» che, percorrendo la via acquatica, potranno giungere in tempi rapidissimi in qualunque punto di Alassio e di Laigueglia, anche laddove (arenile fronte budello) le ambulanze via terra impiegano tempi molto più lunghi e quindi ottimizzare al massimo la tempistica di intervento.

La ns. Associazione si propone di garantire il servizio in progetto nel periodo di balneazione estivo, dal 15 giugno al 15 settembre, limitatamente alla stagione 2027 nei weekend anche per testare meglio il servizio, su tutto l'arenile dalla zona Porto di Alassio al termine dell'arenile di Laigueglia; il servizio sarà comunque disponibile, su richiesta, in tutto il periodo dell'anno.

Su richiesta della Capitaneria di Porto e sotto la sua diretta indicazione e coordinamento con 112 Soccorso, potrà essere svolto il servizio di soccorso in mare.

Il servizio sarà svolto mediante un autista ed un soccorritore certificati con relativo mezzo di soccorso nel seguente orario 11,30/15,30.

La presenza del ns. Osba sarà così organizzata: allestimento di un presidio identificabile in Alassio – spiaggia in concessione al Circolo Nautico al Mare in Borgo Barusso - ed in Laigueglia presso il nuovo approdo, con totem informativo del servizio e delle regole basilari sul corretto comportamento in mare e sull'arenile.

Per le spiagge libere è prevista l'installazione di apposite colonnine dove, in caso di emergenza, il servizio può essere allertato tramite i pulsanti di soccorso presenti su dette colonnine; sarà inoltre presente cartellonistica informativa.

Tale materiale informativo, nel futuro, potrà essere cartellonato su tutti i trespoli presenti lungo la costa della baia del sole Alassio – Laigueglia e con cartellonistica all'ingresso di ogni stabilimento. Il progetto può essere migliorato con la numerazione sia delle boe che dei trespoli da farsi concordemente con la Capitaneria e gli stabilimenti balneari, allo scopo di una facile individuazione della zona.

Grazie alla facilità di intervento con le moto aquabike il nostro team di soccorso potrà raggiungere, in pochi istanti (da 2 a 4 minuti), qualsiasi punto dell'arenile o della baia rendendo così l'attività di soccorso puntuale ed efficace.

La tipologia del servizio è di solo supporto ai normali servizi di sorveglianza balneare, quindi allertato in caso di necessità dai soggetti qualificati alla chiamata (nr. 112 Savona soccorso).

Mezzi di comunicazione: numero telefono cellulare dedicato e canale VHF dedicato.

Il personale impiegato sarà composto da n. 1 operatore autista munito di patente nautica, brevetto di bagnino e certificato professionale di operatore di soccorso con aquabike e n. 1 operatore di soccorso munito di certificato professionale. Allo scopo di un servizio sempre svolto al meglio saranno formate altre persone, oltre ai 3 operatori di cui due autisti, già certificati presso la ns. associazione.

L'abbigliamento del personale (muta, scarpe, giubbotto salvagente, casco ed accessori) sarà contraddistinto dai loghi Croce Bianca Alassio, Anpas, 112 Savona Soccorso.

Il servizio sarà svolto sotto l'egida della Capitaneria di Porto e del 112 Savona Soccorso.

Saranno chieste deroghe all'ordinanza balneare in corso (non essendo servizio di salvataggio come inteso nell'ordinanza) e cioè:

- non è richiesto per l'operatore l'abbigliamento obbligatorio per il bagnino essendo indispensabile altro tipo di abbigliamento
- non è richiesto l'utilizzo dei corridoi di lancio per l'entrata e l'uscita dalla spiaggia all'interno della zona coperta dal servizio, fermo restando la conduzione a lento moto e l'avviso acustico-visivo mediante sirena e lampeggianti alle persone in acqua, solo ed esclusivamente durante il servizio di emergenza
- è facoltà dell'Osba effettuare uscite con l'aquabike per giusta causa nell'intero orario di servizio.

Attrezzature iniziali di servizio:

- n. 1 aquabike allestita da soccorso
- n. 1 defibrillatore
- n. 1 zaino di primo soccorso
- n. 1 carrello stradale adibito al trasporto di moto d'acqua
- n. 1 carrello varo, allaggio e stazionamento aquabike
- n. 6 abbigliamento completo
- n. 1 VHF palmare
- n. 1 telefono cellulare

Il progetto prevede un piano triennale di svolgimento per le stagioni 2027, 2028 e 2029 (il 2027 servizio ridotto e di prova mentre per le stagioni 2028 e 2029 si potrebbe prevedere un servizio giornaliero per tutto il periodo); ciò in quanto i costi di impianto non avrebbero senso per un periodo inferiore.

Il piano economico è suddiviso in due parti:

la prima "costo d'impianto" è il totale di spesa per l'impianto del progetto ed è un costo ammortizzabile in minimo tre anni, considerata la durata dei mezzi; già effettuata dall'Ente; la seconda "costo di gestione" è il totale dei costi preventivati per la stagione balneare 2027; tale costo di gestione dovrà essere aggiornato nelle stagioni successive in conseguenza di variazioni contratti personale dipendente, costi carburante, assicurazioni, ecc; il tutto potrà essere oggetto di apposita convenzione tra la P.A. Croce Bianca ed i fruitori del servizio e/o Enti Comuni Alassio e Laigueglia.

"Rescue Beach – Soccorso Balneare Acquatico"

Baia del Sole Alassio Laigueglia

Il servizio **RESCUE BEACH** prevede una postazione fissa sulla spiaggia, completa di dotazioni per il soccorso sulla spiaggia, inclusa una moto d'acqua (Aquabike) attrezzata da idro-ambulanza con materiale di rianimazione e un defibrillatore semiautomatico, oltre ad un totem informativo con le indicazioni del progetto, degli operatori, della tipologia del servizio, delle regole essenziali per una corretta balneazione.

Il servizio verrà svolto da nostri operatori di soccorso balneare ed acquatico (OSBA): professionisti formati e brevettati da scuola internazionale per conduttore di aquabike che vantano attestati comprovanti la qualifica di operatore del soccorso 112, patente nautica, autorizzazione all'uso del defibrillatore.

La missione degli operatori (OSBA) è quella di prestare, grazie al collegamento diretto con la Capitaneria di Porto e la centrale 112 Savona Soccorso ed alle altre autorità competenti, un immediato soccorso sia sull'arenile che in acqua divenendo un punto di riferimento sia per i turisti che per i gestori degli stabilimenti balneari.

Gli OSBA cureranno anche la prevenzione e l'educazione degli utenti e degli assistenti bagnanti formandoli ad un corretto comportamento da adottare per la salvaguardia della propria salute in tali ambienti.

Il servizio coprirà tutto l'arenile della nostra Baia del Sole da Alassio zona Porto a Laigueglia zona Capo Mele.

Elemento essenziale per l'utilizzo delle aquabike nel salvamento è la formazione specifica degli operatori, che si troveranno a condurre un mezzo totalmente differente dalla normale moto d'acqua.

Occorre paragonare i mezzi di soccorso ad una cassetta degli attrezzi.

Ogni attrezzo ha la sua funzione specifica: questo deve essere anche per i mezzi di salvataggio. Maggiore è la scelta degli attrezzi, più mirata sarà la soluzione al problema. La moto d'acqua non è la soluzione per tutto, ma è sicuramente un tassello di rilievo nel mosaico del salvamento.

Già il nome differente (aquabike), lascia dedurre un mezzo dedicato a un utilizzo nuovo e differente dalle normali moto d'acqua che tutti noi conosciamo, e da qui l'esigenza di creare un professionista che sappia rispondere in modo adeguato alle differenti tipologie di intervento.

Occorre quindi una formazione differente e specifica alla conduzione dell'aquabike (che con la barella, modifica dimensioni, pesi, baricentro, manovrabilità, varietà di guida, ecc.) e ai sistemi di recupero di un pericolante a seconda dello scenario e delle condizioni meteo marine che si andranno ad incontrare, senza trascurare l'uso di un corretto abbigliamento tecnico.

L'utilizzo delle moto d'acqua come mezzi di soccorso e di intervento rapido, si è rivelato in molti casi vincente. Infatti, queste piccole imbarcazioni, dotate di un potente motore azionato ad idrogetto (l'elica è interna ad un sistema di propulsione blindato), oltre ad evitare il pericolo di ferire accidentalmente l'infortunato, riescono in modo facile e veloce ad intervenire laddove particolari condizioni come forti raffiche di vento od onde molto alte, impediscono l'utilizzo delle imbarcazioni di soccorso tradizionali.

Le moto d'acqua gestite da pilota esperto, risultano manovrabili in qualsiasi condizione, inaffondabili, potenti, sicure e soprattutto sono in grado di garantire un intervento rapido senza perdita di tempo prezioso che può essere determinante per salvare la vita di chi è in difficoltà.

In caso di rovesciamento sono facilmente riposizionabili anche da un solo operatore ovviamente esperto e formato.

Le speciali barelle utilizzate facilitano il recupero del pericolante e ne garantiscono l'incolumità.

Gli impieghi sono svariati e non tutti riconducibili al salvataggio ed al soccorso, ma anche alla sorveglianza costiera, al pattugliamento ed alla ricerca sia in mare, fiume o lago.

Questo sistema innovativo garantisce un sicuro miglioramento del servizio di sorveglianza ed assistenza dei fruitori del nostro litorale assicurando, oltre ad un servizio all'avanguardia, un notevole riscontro di visibilità nei confronti di Enti, Comuni e Regioni delle località aderenti al progetto.



I Mezzi

L' affidabilità la potenza e la tecnologia dei 4 tempi sono una realtà consolidata nel mondo delle moto d'acqua.

K38 Italia offre sul mercato a chi crede in questo sistema di salvataggio, un'Aquabike da salvamento, che per le sue caratteristiche ed accessori in dotazione – lampeggianti e sirena - diventa il punto di riferimento per il salvataggio con "moto d'acqua".

Pensata appositamente per il lavoro, l'aquabike da salvamento è dotata di accessori specifici che supportano l'operatore di salvamento nelle molteplici situazioni che l'ambiente acquatico possa presentare.

Il suo motore Quattro tempi con 3 cilindri ad iniezione eroga i suoi 130 Cv in maniera fluida e pulita eliminando le noiose problematiche di carburazione dovute a cambiamenti meteo, altezze eccessive o carburatori sporchi.

Parca nei consumi, è dotata di uno scafo di facile planata che scivola bene sull'acqua, anche con la Lifesled a pieno carico.

La sua adeguata potenza inoltre permette di lavorare con molto meno stress anche in caso di mare mosso o vento forte.

Le emissioni inquinanti del suo motore, sono tra le più basse della categoria e certificate con le 3 stelle della "California Air Resources board" ed il sistema di raffreddamento a circuito chiuso non permette al salino di intaccare i comparti di raffreddamento, allungandone affidabilità e durata.

Caratteristiche tecniche: Aquabike modello

Sea Doo GTS 4 TEC PRO 135CV -
1500 CC - 3 POSTI - 4 tempi.



Le attrezzature

Barella Wahoo (lifesled), costruita in California, viene adottata negli U.S.A. da più di quindici anni dalla maggior parte degli enti adibiti al salvataggio quali Capitanerie di Porto, Vigili del Fuoco, Polmare, Marina militare e naturalmente dai Guardaspiagge.

Viene usata nei campionati mondiali di surf da onda in località dove le onde superano spesso i 10 metri di altezza quindi si deve operare con attrezzature più che affidabili. La struttura è formata da tre diversi materiali che le forniscono stabilità, flessibilità e resistenza agli urti. Opera a temperature sotto lo zero e oltre quaranta gradi, non subisce danni dai raggi U.V.A. o da agenti chimici e non scolorisce; è ben visibile grazie alla sua colorazione e facilmente trasportabile da una persona sola.

I maniglioni laterali sono di ampia circonferenza per una migliore presa e sono affondati nella resina dentro una placca in acciaio per evitarne lo sfilamento dalla tavola. In prua dispone di un ancoraggio centrale in acciaio e di due stabilizzatori laterali elastici (forniti come parti di ricambio) che le conferiscono una perfetta manovrabilità; il musetto, anche lui sostituibile, è di un particolare materiale plastico che assicura protezione alla barella ed alla moto.

Questa barella è l'evoluzione di otto precedenti modelli testati dai più validi esponenti del salvataggio estremo americano, ed al momento si rivela la più affidabile in campo nautico, quindi non solo in mare ma anche in fiume ed in lago. In Italia è l'unica barella utilizzata dal Corpo Nazionale dei Vigili Del Fuoco e viene usata dagli Istruttori K38 Italia per l'assistenza alle gare di campionato Europeo e Mondiale di moto d'acqua, surf, Windsurf e a qualsiasi sport nautico, oltre ai corsi di salvataggio per Bagnini e Assistenti Bagnanti.

Unica Barella rigida Certificata CE, come richiesto nelle Ordinanze Balneari a garanzia e tutela dell'affidabilità del prodotto.



Defibrillatore semiautomatico estremamente semplice da utilizzare, piccolo, leggero e trasportabile.

I defibrillatori DAE oggi in commercio, sono prevalentemente semiautomatici, pertanto vengono pilotati da comandi vocali e l'attivazione delle scariche avviene con comando manuale azionato dall'operatore. Un'azione semplice e guidata. Seguendo i messaggi di testo e le istruzioni vocali, chiunque è praticamente in grado di utilizzare questo dispositivo salva vita. Lo strumento stabilisce automaticamente quando è necessaria una scarica che può salvare la vita e protegge l'utente contro scariche accidentali. Basandosi sulla semplicità, il dispositivo TecnoHeart garantisce una risposta tempestiva e senza alcuna esitazione. Grazie alle sue dimensioni compatte, il soccorritore potrà utilizzare questo dispositivo in modo rapido e immediato, ogni qualvolta si verifichi un arresto cardiaco improvviso.

Sempre con maggior frequenza i dispositivi AED vengono utilizzati in un'ampia varietà di luoghi ed i modelli TecnoHeart sono un esempio eccellente per l'aiuto che offre ai soccorritori nel rispondere in modo rapido ad un'emergenza.

I dispositivi TecnoHeart sono alimentati da batterie al litio di lunga durata ed elevate prestazioni che non richiedono manutenzione.



Zaino pronto soccorso contenente piccole attrezzature ma di massima importanza nell'attività di primo e pronto soccorso, quali: bombola ossigeno, saturimetro, pallone ambu con maschere di varie misure, mascherine per ossigeno terapia, collari cervicali varie misure, kit medicazione.

Nell'attesa dell'arrivo dell'autoambulanza i soccorritori del progetto rescue beach possono intervenire con le prime manovre di rianimazione nei casi più gravi, di monitoraggio del paziente e di soccorso immediato per i piccoli infortuni.

